MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0025121.10-11-2017

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio VII - Ambito territoriale di Lecco e attività esercitate a livello regionale in merito al personale della scuola
Via Polesine, 13 - 20139 Milano - Codice Ipa: m_pi

Agli Uffici Scolastici Territoriali

Ai referenti UST per la formazione neoassunti

Alle scuole polo per la formazione docenti e neoassunti

Oggetto: **orientamenti per la realizzazione delle attività di formazione del personale neoassunto**

La presente nota ha il fine di fornire orientamenti comuni alle Istituzioni Scolastiche e agli Uffici Scolastici Territoriali della Lombardia nell'esatta determinazione dei docenti che devono sostenere l'anno di formazione e di prova, nell'organizzazione dei percorsi formativi, nella scansione cronologica delle attività, nell'utilizzo di strumenti condivisi.

Determinazione dei docenti che devono sostenere l'anno di formazione e di prova

Oltre a quanto già specificato nella nota MIUR.AOODRLO.REGISTRO UFFICIALE(U).0021150.28-09-2017, devono sostenere l'anno di prova e formazione:

- I docenti tecnico pratici che, attraverso passaggio di ruolo, sono passati nel ruolo di docenti laureati (tabella A delle classi di concorso).

Oltre a quanto già specificato nella citata nota, non devono sostenere l'anno di prova e formazione:

- Quei docenti che, a seguito di cessazione volontaria del rapporto di lavoro, sono stati comunque riassunti in ruolo. Secondo il recente orientamento giurisprudenziale, un nuovo rapporto di lavoro nelle stesse mansioni (i.e. nello stesso ruolo) ed al servizio dello stesso datore, non richiede lo svolgimento di un nuovo periodo di prova. Si ritiene tuttavia che, in risposta a finalità apprezzabili per entrambe la parti e non elusive della norma, possa essere opportuna una specifica formazione, anche concordata con il Dirigente Scolastico, sulle novità intervenute, soprattutto in quei casi in cui il tempo decorso tra l'uscita dall'amministrazione e la riassunzione sia rilevante;

- I docenti di educazione musicale che, immessi in ruolo nella scuola secondaria di primo grado, hanno svolto l'anno di formazione e di prova prestando servizio nelle discipline musicali dei licei musicali e risultano titolari dall'a.s. 2017/18 sulle medesime discipline musicali dei licei musicali; in questo specifico caso il periodo di prova è valido per entrambi i gradi di istruzione secondaria;
- Quei docenti che, prima dell'a.s. 2015-2016, immessi con sola decorrenza giuridica e in servizio in altro ruolo, hanno svolto il periodo di prova e l'anno di formazione nella classe di concorso di servizio secondo il criterio di affinità di classe di concorso (ex D.M. 354/1998), come espressamente citato nel decreto di conferma, e sono successivamente transitati nella classe di concorso in cui hanno svolto l'attività di formazione (a titolo di esempio: docente immesso in ruolo nella classe di concorso ex A043, che ha svolto l'anno di prova nella classe di concorso ex A051, ha superato l'anno di prova nella classe A043 ed ha ora ottenuto passaggio in ruolo nella classe di concorso ex A051) . Va ricordato che per tali docenti dovrà comunque essere emanato il decreto di conferma in ruolo nel nuovo grado di istruzione, sussistendo i requisiti di servizio;
- Gli insegnanti tecnico pratici che hanno conseguito la riconversione sul sostegno.

Si coglie qui l'occasione per ricordare che i Dirigenti delle istituzioni scolastiche in cui sono titolari o incaricati docenti immessi in ruolo con riserva e che hanno svolto positivamente il periodo di formazione e di prova devono formalizzarne il superamento dell'anno di formazione e di prova. A tal fine i Dirigenti Scolastici, con nuovo decreto o integrando sulla base degli atti d'ufficio un decreto di altro Dirigente Scolastico in caso di docenti trasferiti, avranno cura di fare riferimento nelle premesse del decreto all'esistenza di una riserva e di esplicitare poi nel testo che gli effetti del decreto stesso sono condizionati allo scioglimento della riserva. Si allega per evidenza un fac simile di decreto di superamento dell'anno di prova.

Organizzazione dei percorsi formativi

Anche per l'a.s. 2017-2018 il modello per la realizzazione del periodo di formazione e di prova per i docenti neoassunti, così come delineato nel DM 850/2015, è confermato.

Pertanto, come ormai prassi, gli UST avranno cura di organizzare gli incontri propedeutici coinvolgendo, secondo proprie modalità logistico organizzative, i tutor dei docenti neoassunti. Si coglie qui l'occasione per ribadire l'importanza della figura del tutor, le cui attività potranno essere riconosciute dai Dirigenti Scolastici come iniziative di formazione previste dall'art. 1 comma 124 della L.107/2015. Inoltre, specifici momenti di formazione per i docenti tutor potranno essere organizzate a livello provinciale o regionale. E' opportuno che gli incontri propedeutici si concludano entro la fine del mese di dicembre 2017.

Anche il modello dei laboratori formativi è confermato nei suoi aspetti strutturali. Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di raccogliere i dati e le indicazioni dei docenti neoassunti per attivare i laboratori richiesti. A proposito dei quali, rilevato che la nota MIUR 02.08.2017, prot. n. 33989 richiede l'attivazione di un laboratorio dedicato ai temi dell'Educazione allo sviluppo sostenibile la cui frequenza è da considerare opportuna, codesto USR ritiene debba ancora essere

accolta l'indicazione di obbligatorietà per i laboratori formativi sui Bisogni Educativi Speciali (Circolare MIUR Prot. N. 36167 del 05.11.2015).

Per la raccolta dei dati e le indicazioni dei docenti neoassunti ogni UST territoriale si servirà di strumenti propri; può essere utilizzata la piattaforma messa a disposizione dal dott. Jonathan Molteni dell'UST di Como.

Dal corrente a.s. 2017-2018 è poi inserita, a livello sperimentale, nel piano di formazione la possibilità di dedicare una parte del monte ore a visite di studio da parte dei docenti neoassunti a scuole caratterizzate da forti elementi di innovazione organizzativa e didattica. La descritta attività, da svolgersi in due mattine, per un totale complessivo di 12 ore, andrebbe a sostituire i laboratori formativi per pari numero di ore. Vista la complessità organizzativa dell'attività, lo scrivente ufficio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ritiene di intraprendere le seguenti procedure:

- Individuazione, tramite apposito bando predisposto dallo staff regionale di supporto all'attività di formazione dei docenti neoassunti, di una o due scuole innovative in un ambito territoriale; le attività proposte dalle scuole individuate saranno testate da membri dello staff;
- Individuazione, a cura dei DS delle scuole dell'ambito territoriale, di docenti motivati all'innovazione: il numero e il ruolo varierà al variare del numero delle scuole innovative individuate e del loro ordine;
- Le scuole innovative potranno essere incentivate a valere sul fondo regionale.

Per quanto riguarda le attività on line, l'ambiente predisposto da INDIRE sarà aperto a partire dal 20 novembre p.v.; inoltre, su sollecitazione dell'USR per la Lombardia, INDIRE garantisce ai referenti provinciali un accesso ospite alla piattaforma.

Incontri di restituzione finale

Anche gli incontri di restituzione finale saranno organizzati dagli UST secondo proprie modalità logistico organizzative. E' opportuno che gli incontri propedeutici si concludano entro la metà del mese di maggio 2018.

Livelli di governance

Poiché dal corrente a.s. i finanziamenti per la formazione dei docenti neoassunti saranno erogati alle scuole polo già destinatarie dei finanziamenti per la formazione del personale docente, ciascun Ufficio Scolastico Territoriale avrà cura di coordinare le scuole polo nella nuova organizzazione e di comunicarla allo scrivente ufficio USR.

Il Dirigente
Luca Volonté

LV/vc

Firmato digitalmente da
VOLONTE' LUCA
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Allegati

- fac simile DECRETO conferma in ruolo (docx o…., … KB)